

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, con questa celebrazione apriamo solennemente i giorni del Triduo pasquale. Non è solo un ripercorrere gli ultimi momenti della vita terrena di Gesù: si tratta di fare nostro il loro significato salvifico.

Nella sera, prima della sua passione, Gesù è diventato il servo che compie le azioni più umili. Sapremo anche noi levarci da questa mensa e ripetere il suo gesto, come lui ci ha insegnato?

[Nella processione di ingresso, accoglieremo gli Oli santi, che ieri sono stati benedetti dall'Arcivescovo nella celebrazione della Messa del Crisma: l'olio dei catecumeni, che dona la forza del Signore per vincere il male a coloro che ricevono il Battesimo; l'olio degli infermi, che dona la consolazione del Signore a quanti vivono la malattia e la sofferenza; il santo crisma, che ci consacra figli di Dio nel Battesimo, ci fortifica nell'impegno di testimonianza nella Cresima e consacra i Sacerdoti e i Vescovi per il ministero cui sono chiamati.]

Iniziamo questa Eucaristia nella Cena del Signore cantando insieme...

### ATTO PENITENZIALE

La liberazione dalla schiavitù del male e del peccato è il primo significato della Pasqua e rivela molto della natura del nostro Dio. Riconosciamo dunque le nostre piccole e grandi schiavitù e chiediamo al Signore di spezzare queste catene.

- **Signore Gesù**, hai donato il tuo corpo e il tuo sangue per liberarci dal peccato. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, hai chiesto di ripetere in tua memoria il gesto del tuo amore. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, hai purificato i tuoi discepoli con l'acqua della tua misericordia. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Nel "memoriale" della Pasqua, celebrato da Israele, c'è il passato, ma anche il presente e il futuro di un popolo, perché il passaggio del Signore che libera e salva ha orientato tutta la sua storia.

**II Lettura.** Nel gesto di Gesù che l'Apostolo ricorda tocchiamo con mano la forza e la vitalità di una tradizione. Questo gesto, che la comunità cristiana ripete, impegna le scelte della nostra vita.

**Vangelo.** Prima dell'offerta totale e definitiva di sé sulla croce, Gesù ci dona un testamento spirituale in cui esprime misteriosamente la sua presenza. La "cena del Signore" non si esaurisce in un rito, ma continua in un'esistenza all'insegna della comunione e del servizio.

### INTRODUZIONE ALLA LAVANDA DEI PIEDI

In Gesù, Dio si fa servo dell'umanità. Ce lo ha rivelato Cristo stesso nel gesto della lavanda dei piedi, così scandaloso agli occhi dei suoi discepoli. Quello che compiremo ora non è una semplice rappresentazione: esprimiamo il valore stesso dell'eucaristia, il dono d'amore di Gesù.

### PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, alle nostre parole di ringraziamento vogliamo unire anche le richieste e i desideri che la vita suscita nel nostro cuore. Fiduciosi nel fatto che Dio ascolta chi si riunisce nel suo nome, preghiamo dicendo: **Insegnaci ad amare, Signore!**

1. Signore, metti la tua Chiesa a servizio di tutto il mondo: in autentico spirito sinodale, si metta in ascolto di testo tempo e porti ad esso la tua Parola. Preghiamo.
2. Signore, metti i governati a servizio dei loro popoli: con la loro opera promuovano il progresso dell'intera umanità nell'uguaglianza, nella giustizia e nella pace. Preghiamo.
3. Signore, metti i teologi a servizio della fede: illuminati dallo Spirito, contribuiscano ad approfondire le ricchezze della tua rivelazione, affinché il credere dei fedeli non abbia a vacillare. Preghiamo.
4. Signore, metti gli sposi a servizio delle famiglie: con amorevole pazienza si aiutino vicendevolmente a crescere nella fede, a maturare una coscienza adulta e ad accompagnare la crescita umana e spirituale dei loro figli. Preghiamo.
5. Signore, metti tutti a noi a servizio dei più fragili: bambini, malati e bisognosi vedano in noi l'immagine di Gesù che si fa prossimo e si china per risollevarli dalle difficoltà. Preghiamo.

*O Dio, purifica le nostre parole e le nostre intenzioni e donaci di imitare Cristo nell'amore verso i piccoli e gli umili. A te, o Dio nostro Padre, al Signore Gesù e allo Spirito Santo sia lode nei secoli dei secoli.*  
**Amen.**

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Gesù sa che attraverso la croce ritornerà al Padre, avendo tra le mani tutto quello che il Padre gli ha dato, ovvero un'umanità da salvare. Con lo stesso spirito di Gesù, preghiamo dicendo: **Padre nostro...**

#### **PRIMA DELLA PROCESSIONE PER LA REPOSIZIONE E L'ADORAZIONE DELL'EUCARISTIA**

Accompagniamo ora il Signore Gesù, presente del pane consacrato, all'altare della reposizione, dopodiché la mensa resterà spoglia fino alla Veglia pasquale.

Nel silenzio e nella pace della sera e della notte, ci viene offerta un'occasione: fermarci, sostare, contemplare i gesti che Gesù ci ha consegnato, ascoltare ancora una volta il suo testamento di amore. La nostra liturgia si concluderà all'altare della reposizione in silenzio, per consentire a chi lo desidera di rimanere in preghiera di gratitudine, di adorazione e di intercessione per tutti.